ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "L. LILIO"
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE – LICEO SCIENZE UMANE
Via San Francesco – 88813 Cirò (KR) – Codice Meccanografico KRIC820006
www.iolilio.edu.it – Tel. 0962 32600 - P.I. : 91021240790
E-mail: kric820006@istruzione.it - E-mail cert.: kric820006@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

PTOF 2022/25

Sommario

LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE DEL PRIMO E SECONDO CICLO 3
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 4
SINTESI COMPITI DEL COLLEGIO DOCENTI NELLA VALUTAZIONE 4
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO 6
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione 7
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 8
GRIGLIE RILEVAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA 10
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA 13
GIUDIZI DESCRITTIVI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO 14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO 16
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE 16
TABELLE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE 17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA 38
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO 40
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO 42
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO 89
SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 90
LA VALUTAZIONE INTERPERIODALE 90
LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE 90
EDUCAZIONE CIVICA 90
RECUPERO 91
VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO 91
VALUTAZIONE FINALE: CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 92
CREDITO SCOLASTICO 93
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 93
TABELLA INTEGRAZIONE CREDITO SCOLASTICO 94
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA II GRADO 95
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 133
SCUOLA SECONDARIA II GRADO 133
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO 134
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 135
RIFERIMENTI NORMATIVI: 139

LA VALUTAZIONE NELLE SCUOLE DEL PRIMO E SECONDO CICLO

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.
La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere "*gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*" (articolo 3).
La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le *Indicazioni nazionali* e le linee guida specifiche per i diversi livelli.
Il *decreto legislativo 62/2017* attuativo della *Legge 107/2015* ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione - DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.)
La valutazione è, dunque, coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale offerta formativa» (dal Decreto legislativo 1 aprile 2017, n.62).
La verifica ha la funzione di raccogliere elementi per dare valore e misurare sia il livello di apprendimento degli alunni sia la validità e l'efficacia del lavoro didattico. Permette quindi agli alunni ed alle famiglie di verificare il livello raggiunto nelle abilità e nelle conoscenze e ai docenti di valutare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e di modificare in itinere la metodologia adottata.
Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti che vengono inseriti nel PTOF, inoltre, esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo e secondo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Nella scuola secondaria di II grado la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (I ciclo) e del voto (II ciclo). Al Collegio spetta altresì il compito di esplicitare la corrispondenza tra votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo strumenti idonei quali descrittori e rubriche di valutazione.
La valutazione disciplinare espressa in decimi è effettuata collegialmente dai contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la secondaria di I e II grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento degli apprendimenti e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato.
Le Istituzioni scolastiche devono adeguare i propri modelli di documento di valutazione tenendo conto di quanto sopra, e in particolare devono prevedere la possibilità di descrivere i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ai livelli di apprendimento conseguiti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). I modelli sono stati adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (DM 742/2017) e i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.
Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.
La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo e secondo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della Lingua Inglese.

SINTESI COMPITI DEL COLLEGIO DOCENTI NELLA VALUTAZIONE

A. Il Collegio Docenti delibera:

- ✓ Modalità e Criteri di valutazione degli apprendimenti;
- ✓ Modalità e Criteri di valutazione del comportamento e di espressione del giudizio (espressa in giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica);
- ✓ Modalità e Tempi di comunicazione alle famiglie.

B. Il Collegio Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori e rubriche di valutazione).

C. Il Collegio Docenti definisce, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, i criteri generali per la non ammissione: alla classe successiva all'esame di stato.

Le Istituzioni scolastiche devono adeguare i propri modelli di documento di valutazione tenendo conto di quanto sopra, e in particolare devono prevedere la possibilità di descrivere i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una nota separata ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ai livelli di apprendimento conseguiti.

D. Il Collegio docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio o del voto.

E. Il Collegio Docenti definisce i criteri di validità dell'anno scolastico e di ammissione alla classe successiva.

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il Collegio Docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Per l'ammissione alla classe successiva, il Collegio Docenti elabora i criteri per ogni ordine di scuola. È confermata invece la non ammissione alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo Scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis DPR n.249 /1998).

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.
Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).
Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:
1) comunicazione nella madrelingua;
2) comunicazione nelle lingue straniere;
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4) competenza digitale;
5) imparare a imparare;
6) competenze sociali e civiche;
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8) consapevolezza ed espressione culturale.
Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato.
L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello.
Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.
Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze- chiave europee.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia fa parte del *Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni* ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Indicazioni nazionali e attività educative e didattiche

Le *Indicazioni nazionali* fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque "campi di esperienza" sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

Le *Indicazioni nazionali del 2012* sono state aggiornate nel *2018* con la previsione di "*nuovi scenari*" che pongono l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, con riferimento alle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e agli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. Il curricolo della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le

metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.
L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa.
Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocata in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario. Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Immagini suoni colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo). Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate. Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione; gli elaborati individuali o di gruppo; le conversazioni. Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale. La valutazione sarà effettuata quadrimestralmente per fasce di livello attraverso griglie predisposte di rilevazione. Il lavoro in team è fondamentale: lo scambio e il confronto tra insegnanti ci aiutano ad ampliare i diversi punti di vista soggettivi, assicurando una maggiore coerenza nella rivelazione dei comportamenti rilevati.

GRIGLIE RILEVAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO LIVELLO – 3 ANNI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO GLOBALE DELLE COMPETENZE NEL BAMBINO DI ANNI TRE

	L'ALUNNO E' CAPACE DI:	1° QUADRIMESTRE				2° QUADRIMESTRE			
		NO	P	SI	E	NO	P	SI	E
1	E' consapevole della propria identità e denomina le varie parti del corpo								
2	Muoversi con scioltezza								
3	Rispetta se stesso ed i propri compagni								
4	E' capace di stabilire positivi rapporti emotivi e relazionali con compagni e adulti								
5	Utilizza varie tecniche grafico- pittoriche e plastiche								
6	Memorizza poesie e canti								
7	Possiede una buona capacità di ascolto								
8	Esegue semplici consegne								
9	Si esprime in maniera chiara								
10	Struttura semplici frasi di senso compiuto								
11	Ha acquisito alcuni concetti topologici								
12	Riconosce e denomina i colori								
13	Riconosce la quantità (assai- poco)								
14	Distingue le dimensioni(grande- piccolo)								
15	Raggruppa per colori- forme e dimensioni								
16	Riconosce il proprio gruppo di appartenenza								
17	Si muove autonomamente nello spazio scolastico								
18	Distingue i vari fenomeni atmosferici								
19	Osserva e percepisce il mutamento della realtà che lo circonda								

NO: NO P: PARZIALMENTE
SI: SI E: ECCELLENTE

SECONDO LIVELLO – 4 ANNI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO GLOBALE DELLE COMPETENZE NEL BAMBINO DI ANNI QUATTRO

	L'ALUNNO E' CAPACE DI:	1° QUADRIMESTRE				2° QUADRIMESTRE			
		NO	P	SI	E	NO	P	SI	E
1	Muovesi in situazioni statiche e dinamiche								
2	Controllare il proprio corpo nello spazio- tempo								
3	Accettare e rispettare le regole del gioco								
4	Possiede una buona coordinazione oculo manuale								
5	Di prendersi cura delle proprie cose								
6	Apprezza l'utilizzo di varie t								
7	E' capace di ascoltare e leggere immagini								
8	Parla e racconta i propri vissuti								
9	E' capace di cogliere le uguaglianze e le differenze								
10	Ha acquisito tutti i concetti topologici (dentro - fuori; sotto-sopra; aperto - chiuso)								
11	Riconoscere più figure geometriche								
12	Percepire la differenza alto- basso								
13	Conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica								
14	Interagire con rispetto con le persone e le cose								
15	Riconoscere la proprietà dei cinque sensi								
16	Di approcciarsi con alcuni strumenti tecnologici								

NO: NO P: PARZIALMENTE
SI: SI E: ECCELLENTE

TERZO LIVELLO –5 ANNI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO GLOBALE DELLE COMPETENZE NEL BAMBINO DI ANNI CINQUE

	L'ALUNNO E' CAPACE DI:	1° QUADRIMESTRE				2° QUADRIMESTRE			
		NO	P	SI	E	NO	P	SI	E
1	Rappresentare graficamente lo schema corporeo								
2	Coordinare i movimenti del corpo nello spazio in maniera statica e dinamica								
3	Controllare la motricità fine								
4	Padroneggiare nelle varie forme espressive								
5	Di interiorizzare l'importanza di una corretta alimentazione								
6	Di percepire ed evitare situazioni di spreco								
7	Di portare rispetto verso l'ambiente naturale e gli esseri viventi								
8	Di sapersi approcciare con i più comuni mezzi telematici								
9	Di sapersi destreggiare nel mondo dei numeri e delle lettere								
10	Di osservare ,descrivere, raccontare e rappresentare								
11	Riordinare sequenze								
12	Effettuare seriazioni								
13	Acquisire la scansione temporale(ieri - oggi/ i giorni della settimana								
14	Rispettare le diversità								
15	Percepire il concetto di lateralità								
16	Rispettare le principali norme d'igiene								
17	Individuare ed evitare situazioni di pericolo								
18	Di interagire con gli in maniera rispettosa								
19	Provare emozioni e sentimenti positivi								
20	Di evitare situazioni pericolose per sé e per gli altri								

NO: NO P: PARZIALMENTE
SI: SI E: ECCELLENTE

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 aveva già previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria fosse espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria (art.1).

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. (art.2) La valutazione nella scuola primaria, non può essere, dunque, una semplice media aritmetica o una corrispondenza voto/giudizio ma è necessario che tenga conto delle condizioni di partenza e dei progressi conseguiti dell'alunno, dei punti di forza e delle criticità rilevate nel suo percorso di apprendimento.

E' importante, quindi, adoperarsi in una riflessione, alla luce dell'emanazione stata pubblicata la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione, con modificazioni, del DL 14 agosto 2020, n. 104 criteri di valutazione coerente con l'idea di una scuola inclusiva che riesca a "promuovere" il pieno sviluppo della persona e il successo formativo di tutti gli alunni.

La valutazione, quindi, non sarà vista come un risultato ma come una verifica dell'intervento didattico. I docenti pertanto hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati

emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

La valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove, oggettive e non, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nella pratica didattica della nostra Scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire**.**

GIUDIZI DESCRITTIVI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo… [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". (Linee Guida La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria)

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per le classi della scuola primaria, sono individuati *quattro livelli di apprendimento*:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come

esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (…)." (Art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione e correlati ai livelli di apprendimento come di seguito riportati:

a) **In via di prima acquisizione**
b) **Base**
c) **Intermedio**
d) **Avanzato**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

TABELLE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO I-II-III			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Ascolto e parlato	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.		
Lettura	– Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.		
Scrittura	– Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolasti- co e/o familiare).		

	– Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.		
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	– Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso		
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	– Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella pro- pria produzione scritta.		

ITALIANO IV-V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Ascolto e parlato	– Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.		
Lettura	– Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere		

	un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.		
Scrittura	– Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.		
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	– Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e		

	frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.		
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	– Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, per- ché, quando) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.		

LINGUA INGLESE I- II- II			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Ascolto (comprensione orale)	– Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.		
Parlato (produzione e interazione orale)	– Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		
Lettura (comprensione scritta)	– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.		
Scrittura (produzione scritta)	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.		

LINGUA INGLESE IV-V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Ascolto (comprensione orale)	– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.		
Parlato (produzione e interazione orale)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.		
Scrittura (produzione scritta)	– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.		
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.		

STORIA I- II- II			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Uso delle fonti	– Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della genera- zione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.		
Organizzazione delle informazioni	– Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresenta- zione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).		
Strumenti concettuali	– Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nel- lo spazio e nel tempo.		
Produzione scritta e orale	– Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse di- gitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		

STORIA IV- V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Uso delle fonti	– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.		
Organizzazione delle informazioni	– Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.		
Strumenti concettuali	– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.		
Produzione scritta e orale	– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.		

GEOGRAFIA I-II- III			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Orientamento	– Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).		
Linguaggio della geo-graficità	– Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare per- corsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.		
Paesaggio	– Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.		
Regione e sistema territoriale	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		

GEOGRAFIA IV-V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Orientamento	– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).		
Linguaggio della geo-graficità	– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.		
Paesaggio	– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.		
Regione e sistema territoriale	– Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.		

MATEMATICA I-II- III			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Numeri	– Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... – Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. – Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. – Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.		
Spazio e figure	– Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. – Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un per- corso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.		
Relazioni, dati e previsioni	– Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).		

MATEMATICA IV- V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Numeri	– Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture di- verse dalla nostra. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).		
Spazio e figure	– Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.		

	– Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.		
Relazioni, dati e previsioni	– Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel conte- sto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.		

SCIENZE I-II- III			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.		
Osservare e sperimentare sul campo	– Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. – Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).		
L'uomo i viventi e l'ambiente	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.		

SCIENZE IV-V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Oggetti, materiali e trasformazioni	- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).		
Osservare e sperimentare sul campo	- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.		
L'uomo i viventi e l'ambiente	- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime in- formazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di		

	coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.		

MUSICA I-II-II-IV- V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori musicali	– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.		
	– Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.		
	– Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.		
	– Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).		
Produrre	– Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		
	– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.		

ARTE E IMMAGINE I-II-III-IV-V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Esprimersi e comunicare	– Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.		
Osservare e leggere le immagini	– Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spa- zio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.		
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	– Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad al- tre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I-II-III-IV-V			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni moto- rie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.		
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.		
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.		
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		

EDUCAZIONE CIVICA			
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
	– Collaborare e partecipare.		
	– Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.		
	– Agire in modo autonomo e responsabile		

LEGENDA LIVELLI DI APPRENDIMENTO

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Definizione del livello	LIVELLO RAGGIUNTO
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	**AVANZATO**
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.	
Gestione dei conflitti.	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	**INTERMEDIO**
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	**BASE**

Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe. Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti. Non partecipa alle esperienze proposte.	
Gestione dei conflitti.	Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.	

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore.

Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi (salvo diversa indicazione ministeriale) e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.

Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Nell'Istituto la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. Attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.
2. Regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali.
   Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.
3. Promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.
Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in ***due*** quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire. Le prove di verifica (verifiche scritte e/o orali e/o pratiche) non possono essere inferiori al numero di ***due*** per quadrimestre per ogni disciplina.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ITALIANO CLASSI I II III

ASCOLTO E PARLATO			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri,ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer,ecc.).	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	L'alunno:	
		padroneggia in modo completo ed esaustivotutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
		decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampioe dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalitàcomunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente edequilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni;	9
		decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto leinformazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso;	8
		decodifica correttamente varie tipologie efinalità testuali; individua discretamente le informazioniglobali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sueconoscenze;	7
		decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di untesto; comprende parzialmente e se guidatoinferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guidama l'espressione è adeguata;	6

		decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testosolo se guidato; comprende con difficoltà le intenzionicomunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, icontenuti delle sue conoscenze;	5
		decodifica solo in modo frammentario elacunoso; riorganizza in modo frammentarioi messaggi; comprende meccanicamente, se guidato,qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, icontenuti delle sue conoscenze;	4

LETTURA			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva,orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più	L'alunno:	
		padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazionedel pensiero logico e creativo;	10
		legge in modo molto corretto edespressivo; analizza e comprende le informazioni inmodo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore;	9
		legge in modo spedito ed espressivo; individua in modo acuto e corretto leinformazioni del testo; comprende e riorganizza i contenutitestuali in modo esaustivo;	8
		legge in modo corretto, ma pocoespressivo; individua discretamente le informazioniglobali del testo; mostra una parziale comprensione analitica;	7

	significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutividi un testo; comprende, parzialmente e se guidato, inferenze e intenzionalità dell'autore;	6
		legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivisolo se guidato; comprende con difficoltà le intenzionicomunicative dell'autore;	5
		legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementidel testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato,qualche inferenza;	4

SCRITTURA			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,	L'alunno:	
		padroneggia in modo completoed esaustivo tutte le abilità di scrittura;	10
		ha una padronanza della linguascritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento;	9

sonori.	argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.	ha una padronanza della linguascritta appropriata, organizza ildiscorso in modo ben articolato;	8
		ha una padronanza della linguascritta apprezzabile, corretta, appropriata;	7
		scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto;	6
		scrive in modo parzialmentecorretto, completo, organico;	5
	Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.	compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, conuna padronanza della lingua incerta ed errata;	4

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta in modo opportuno i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando sceltelessicali adeguate.	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	L'alunno:	
		ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale;	10
		padroneggia un lessico fluido eproduttivo;	9
		si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente;	8
		realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa;	7
		comprende e adopera correttamente parole e terminipoco specifici;	6
	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di	opera scelte linguistiche poco	5

	significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	consapevoli e non pertinenti; si esprime in modo inadeguatoe scorretto;	 4

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte.	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni dicomunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessicospecialistico. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole(sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.	L'alunno: padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze; ha acquisito in modo completo leconoscenze; mostra conoscenze ampie e articolate; conosce e rielabora in modo soddisfacentema poco approfondito. nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di elaborazione soddisfacenti. conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo; esprime esigue conoscenze e rielabora condifficoltà anche se guidato;	 10 9 8 7 6 5 4

	Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici etestuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: INGLESE CLASSI I II III

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Interagisce con uno o più	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di	L'alunno:	
		comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e necoglie gli aspetti anche impliciti;	10
		comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9

interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8
		comprende il messaggio globalmente;	7
		individua gli elementi che consentono di comprendere lasituazione;	6
		individua parzialmente gli elementiche consentono di comprendere la situazione;	5
		non comprende il messaggio;	4
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)			
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee inmodo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	L'alunno:	
		si esprime e interagisce in modocorretto, scorrevole, ricco e personale;	10
		interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	9
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
		si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto edappropriato;	7
		si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientementecorretto;	6
		si esprime ed interagisce in modonon sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
		si esprime e interagisce in modoscorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e inlettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni	L'alunno:	
		comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e necoglie gli aspetti anche impliciti;	10
		comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglialcune implicazioni;	9
		comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8

	per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie etesti narrativi più ampi in edizioni graduate.	comprende il messaggio globalmente;	7
		individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
		individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere lasituazione;	5
		non comprende il messaggio;	4
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)			
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	L'alunno:	
		si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
		si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
		si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
		si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
		si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5
		si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto;	4
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO			
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	Rilevare semplici regolarità e differenzenella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative acodici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tracomportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosaostacola il proprio apprendimento.	L'alunno:	
		conosce ed applica le strutture e lefunzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
		conosce ed applica le strutture e lefunzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
		conosce ed applica le strutture e lefunzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e completo;	8
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasisempre corretto e completo;	7
		conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	6
		conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e leapplica in modo approssimativo;	5

		non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: FRANCESE II LINGUA CLASSI I II III

ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi adambiti familiari.	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	L'alunno:	
		comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
		comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
		comprende il messaggio in modochiaro e completo;	8
		comprende il messaggio globalmente;	7
		individua gli elementi che consentonodi comprendere la situazione;	6
		individua parzialmente gli elementiche consentono di comprendere la situazione;	5
		non comprende il messaggio;	4
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)			
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprioambiente.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	L'alunno:	
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
		interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	9
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
		si esprime e interagisce quasi semprein modo corretto ed appropriato;	7
		si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientementecorretto;	6
		si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcunierrori;	5
		si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile eper lo più incompleto;	4

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	L'alunno:	
		comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
		comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
		comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8
		comprende il messaggio globalmente;	7
		individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
		individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
		comprende il messaggio;	4
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)			
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	L'alunno:	
		si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
		si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
		si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
		si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
		si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
		si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5
		si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto;	4
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO			
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevarele eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	L'alunno:	
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
		conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	8

conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.		conosce ed applica le strutture e lefunzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	7
		conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	6
		conosce le strutture e le funzionilinguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5
		non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: STORIA CLASSI I II III

USO DELLE FONTI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi.	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti.	L'alunno distingue, conosce e usafonti di diverso tipo in modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI			
L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storiaitaliana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	L'alunno distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4
STRUMENTI CONCETTUALI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	L'alunno padroneggia gli strumenti concettuali utilizzandoliin modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8

mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea,anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale,dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE			
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usandoil linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno produce testi, utilizza fonti di informazione diverse e argomenta conoscenze e concetti appresi in modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: GEOGRAFIA CLASSI I II III

ORIENTAMENTO			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinalie alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali divisualizzazione dall'alto.	L'alunno si orienta nello spazio esulle carte in modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ			
Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali ed'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	L'alunno legge, interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico inmodo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4
PAESAGGIO			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione.	L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti in modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE			
Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diversescale geografiche.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico- economica.	L'alunno osserva, legge e analizza i sistemi territoriali in modo:	
		completo, esaustivo e critico;	10
		completo;	9
		corretto e adeguato;	8
		sostanzialmente adeguato;	7
		essenziale;	6
		frammentario;	5
		non adeguato;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MATEMATICA CLASSI I II III

NUMERI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno si muove con sicurezza nel calcoloanche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultatodi operazioni. Spiega il procedimento seguito, anche in formascritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Produce argomentazioni in basealle conoscenzeteoriche acquisite (adesempio sa utilizzare iconcetti di proprietà caratterizzante e di definizione).	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazionee controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per lescienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.	L'alunno:	
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati edi ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevolecomplessità; utilizza in modo consapevole e semprecorretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e dirielaborazione personale	10
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modooriginale; utilizza in modo consapevole, semprecorretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9
		possiede piene conoscenze di tutti gliargomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche diuna certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
		possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7

	Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
		possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	5
		possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4

SPAZIO E FIGURE			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.	L'alunno	
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati ed ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare daun problema specifico a una classe di problem.	Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figuradelimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza dellacirconferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazionigeometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in variomodo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide piùcomuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietàgeometriche delle figure.	possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomentitrattati; imposta e risolve problemi complessianche in modo personale; utilizza in modo consapevole, semprecorretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e dirielaborazione personale;	9
		possiede piene conoscenze di tutti gliargomenti trattati; risolve autonomamente problemi anchedi una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli;	8
		possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di la routine; utilizza in modo appropriatoterminologia e i simboli;	7
		possiede una conoscenza generale deiprincipali argomenti; imposta e risolve semplici problemi insituazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto,la terminologia e i simboli	6
		possiede una conoscenza solo parzialedei principali argomenti; formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note,non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole	5
		possiede una conoscenza frammentariasolo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); formalizza in modo incompleto dati eincognite;	4

		disegna in modo impreciso la figura,applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	

RELAZIONI E FUNZIONI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gliconsentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico(piano cartesiano,formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivorispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capitocome gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	L'alunno	
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	9
		possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente correttonelle applicazioni;	8
		possiede conoscenze e abilità di basegeneralmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni insituazioni note.	7
		possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
		possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
		possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	4
DATI E PREVISIONI			
Analizza e interpreta	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo	L'alunno	

rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi…) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	9
		possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente correttonelle applicazioni;	8
		possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomonelle applicazioni in situazioni note;	7
		possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	6
		possiede conoscenze e abilità parziali ; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	5
		possiede conoscenze frammentarie eabilitàdi base carenti;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: SCIENZE CLASSI I II III

FISICA E CHIMICA			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verificale cause; ricerca soluzioni ai problemi,utilizzando le conoscenze acquisite. Ha curiosità e interesseverso i principaliproblemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina.	L'alunno:	
		possiede conoscenze ampie, complete eapprofondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione diquanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
	Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e iprodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.	possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione diquanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	9
		possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni inmodo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenzeacquisite; utilizza un linguaggio corretto;	8
		possiede una conoscenza generalmentecompleta; osserva e descrive correttamente fatti efenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata ediscretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggiospecifico;	7
		possiede una conoscenza essenziale deglielementi; osserva e descrive in modo essenziale fattie fenomeni;	6

		utilizza un linguaggio specifico nonsempre appropriato;	
		possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità disintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti efenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze insistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modoapprossimativo;	5
		possiede conoscenze approssimative edinesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fattie fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare leconoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modoerrato;	4

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fattie fenomeni ricorrendo,quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi dellestagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologicida cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di	L'alunno	
		possiede conoscenze ampie, complete eapprofondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
		possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità dicomprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione diquanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	9

	roccediverse.	possiede conoscenze complete e preciseosserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenzeacquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
		possiede una conoscenza generalmentecompleta; osserva e descrive correttamente fatti efenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata ediscretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;	7
		possiede una conoscenza essenziale deglielementi; osserva e descrive in modo essenziale fattie fenomeni; utilizza un linguaggio specifico nonsempre appropriato;	6
		possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità disintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti efenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze insistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modoapprossimativo;	5
		possiede conoscenze approssimative edinesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fattie fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare leconoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modoerrato;	4

BIOLOGIA			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Ha una visione	Riconoscere le somiglianze e le differenze del	L'alunno	

della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contestiambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, eadotta modi di vita ecologicamente responsabili.	funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffee microorganismi. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo edalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.	possiede conoscenze ampie, complete eapprofondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
		possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità dicomprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione diquanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
		possiede conoscenze complete eprecise; osserva e descrive fatti e fenomeni inmodo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenzeacquisite; utilizza un linguaggio corretto;	8
		possiede una conoscenza generalmentecompleta; osserva e descrive correttamente fatti efenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata ediscretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico;	7
		possiede una conoscenza essenziale deglielementi; osserva e descrive in modo essenzialefatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico nonsempre appropriato;	6
		possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacitàdi sintesi e analisi;	5

		osserva e descrive parzialmente fatti efenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze insistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modoapprossimativo;	
		mostra gravi difficoltà nel descrivere fattie fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare leconoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modoerrato;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: MUSICA CLASSI I II III

COMPRENSIONE E USO DEI MESSAGGI SPECIFICI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altrisistemi di scrittura.	L'alunno	
		usa in maniera eccellente la notazione di base	10
		usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base;	9
		usa con proprietà la notazione di base;	8
		usa correttamente la notazione dibase	7
		usa con essenzialità la notazione di base;	6
		conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	5
		conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base;	4
ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI			
Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraversol'esecuzione l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggimusicali e multimediali.	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentalidi diversi generi e stile. Improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici.	L'alunno	
		ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione vocee strumenti;	10
		ha un buon senso ritmico e usa conperizia voce e strumenti;	9
		ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti;	8
		possiede un discreto senso ritmicoe usa con adeguatezza gli strumenti;	7
		possiede un sufficiente sensoritmico e usa correttamente gli	6

		strumenti;	
		utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5
		utilizza in modo gravemente inappropriato la voce egli strumenti	4
CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPRENSIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI CONRIELABORAZIONE PERSONALE			
Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati,anche in relazione alla propria esperienza musicalee ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprieesperienze musicali.	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare venti sonori che integrino altre forme artistico-espressive, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	L'alunno	
		ascolta molto attentamente e senso critico il senso del messaggio	10
		ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
		ascolta con attenzione e comprende in modo appropriato il sensodel messaggio	8
		segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
		segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
		ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	5
		ascolta con scarso o nullo interesse e non seleziona ilsenso del messaggio	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

ESPRIMERSI E COMUNICARE			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno realizza elaborati personali ecreativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva	L'alunno	
		produce messaggi visivi consapevoli, creativi e moltooriginali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo inmodo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivol'uso di strumenti e tecniche;	**10**

linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.	per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	opera con competenza utilizzando un metodo di lavoromolto efficace e razionale;	
		produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato,anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole glistrumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato epienamente autonomo;	**9**
		produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttostooriginali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo inmodo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti etecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato eautonomo;	**8**
		produce messaggi visivi consapevoli e abbastanzaoriginali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggiovisivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumentie tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttostoautonomo;	**7**
		produce messaggi visivi essenzialmente adeguati alloscopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggiovisivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e liutilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia;	**6**
		produce messaggi visivi poco adeguati allo scopocomunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici dellinguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa conincertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita diguida;	**5**
		produce messaggi visivi non adeguati allo scopocomunicativo;	**4**

		conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sausarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida.	

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali.	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali edestetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	L'alunno	
		descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e sceltestilistiche;	**10**
		descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;	**9**
		descrive e osserva vari testivisivi in modo appropriato emostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche;	**8**

		descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodoin genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriatoe riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche;	**7**
		descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici;	**6**
		descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e avolte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte nonriconosce i codici;	**5**
		descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconoscei codici più elementari;	**4**

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Legge le opere più significative prodot te nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cuiappartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del	L'alunno	
		padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artisticoe propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative;	**10**

paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.	conosce in modo completo i contenutirelativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali ecreative;	**9**
		conosce in modo appropriato e articolato icontenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte ne ltempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone peressi soluzioni di intervento originali e creative;	**8**
		conosce in modo soddisfacente, ma nonsempre approfondito, i contenuti relativiall'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di interventoabbastanza originali;	**7**
		conosce in modo essenziale, i contenutirelativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artisticoe propone per essi alcuni semplici interventi	**6**
		conosce in modo parziale i contenutirelativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambientee il patrimonio storico-artistico e a voltepropone per essi alcuni semplici interventi;	**5**
		esprime esigue conoscenze sui contenutirelativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte ne ltempo; esprime poca sensibilità verso l'ambientee il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi;	**4**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ED. FISICA CLASSI I II III

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisitaper risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	L'alunno	
		realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente intutte le situazioni anche in quelle nonstrutturate;	10
		realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzatoin tutte le situazioni sportive;	9
		realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
		realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
		realizza proposte motorie quasi sempreefficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
		realizza risposte motorie poco precise enon riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato;	5
		si rifiuta di eseguire qualsiasi attività,anche la più semplice;	4
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA			
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali dellinguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	L'alunno	
		conosce e rielabora in modo personaleil percorso didattico, approfondendo autonomamente i contenuti;	10
		conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico, approfondendo i contenuti in modo pluri-disciplinare;	9
		conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personalee approfondito;	8

		conosce in modo completo i contenutiaffrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione;	7
		conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, manon riesce a rielaborarli in modo personale;	6
		conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazionerisulta a volte disordinata e incompleta;	5
		non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non èin grado di rielaborarlo;	4

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a uno stiledi vita sano volto alla prevenzione.	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	L'alunno	
		ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti;	10
		conosce, rispetta, gestisce le regole sportive ecollabora in modo produttivo con gli altri;	9
		conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;	8
		lavora nel gruppo cercando di collaborare in modocostruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;	7
		lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;	6
		partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;	5
		partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delleregole;	4
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA			
Lo studente rispetta	Essere in grado di conoscere i cambiamenti	L'alunno	

criteri di base di sicurezza per sée per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delleprestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).	realizza risposte motorie esatte e precise trasferendole correttamente in tutte le situazionianche in quelle non strutturate; applica in modo autonomo i principi metodologicimigliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni;	10
		realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazionisportive; applica in modo autonomo i principi metodologicidell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche;	9
		realizza risposte motorie quasi sempre adatte e satrasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni; conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità esi impegna per migliorare le prestazioni;	8
		realizza schemi motori coordinati, ma non sempreriesce a trasferirli in modo efficace; conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica inmodo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni;	7
		realizza proposte motorie quasi sempre efficacisolo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio; esegue superficialmente gli esercizi di allenamentoe non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni;	6
		realizza risposte motorie poco precise e non riescea svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato; esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare lesue prestazioni;	5
		si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la piùsemplice;	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: TECNOLOGIA CLASSI I II III

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	L'alunno	
		sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale;	10
		sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale;	9
		sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo;	8
		sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti;	7
		analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale;	6
		conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica;	5
		denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica;	4
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE			
È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	L'alunno	
		realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà;	10
		realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà;	9
		realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato;	8
		realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato;	7
		realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in	6

progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.		modosufficientemente corretto;	
		rappresenta e riproduce in modo incerto glielaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo pococorretto;	5
		ha difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo noncorretto;	4

INTERVENIRE, TRASFORMARE PRODURRE			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.	L'alunno	
		conosce ed usa le varie tecniche in manieraprecisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	10
		conosce ed usa le varie tecniche in manieraautonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico;	9
		conosce ed usa le varie tecniche in manierasicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico;	8
		conosce ed usa le varie tecniche in modocorretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro edidoneo;	7
		conosce ed usa le tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto;	6
		è incerto nell'usare le tecniche più semplici; comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo;	5
		coglie in modo parziale e inadeguato letecniche più semplici;	4

		ha difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico;	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: RELIGIONE CLASSI I II III

DIO E L'UOMO			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	L'alunno	
		conosce, comprende e confronta inmodo approfondito, esaustivo e personale;	ottimo
		conosce, comprende e confronta in modo approfondito e soddisfacente;	distinto
		conosce, comprende e confronta inmodo discreto e pertinente;	buono
		conosce, comprende e confronta inmodo discreto;	più che sufficiente
		conosce, comprende e confronta inmodo essenziale;	sufficiente
		conosce, comprende, e confronta inmodo superficiale, incompleto, lacunoso;	mediocre
		conosce, comprende e confronta inmodo gravemente lacunoso;	non sufficiente
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO			
Lo studente riconosce i linguaggi espressividella fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), neindividua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vistaartistico, culturale e spiritual. Comprende il significato principale deisimboli religiosi,	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici	L'alunno	
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo approfondito, esaustivo e personale;	ottimo
		comprende, riconosce e utilizza illinguaggio specifico in modo approfondito e soddisfacente;	distinto

delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa.	della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghisacri dall'antichità ai nostri giorni.	comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo discretoe pertinente;	buono
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo discreto;	più che sufficiente
		comprende, riconosce e utilizza illinguaggio specifico in modo essenziale;	sufficiente
		comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo superficiale, incompleto, lacunoso;	mediocre
		comprende, riconosce e utilizza illinguaggio specifico in modo gravemente lacunoso;	non sufficiente

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
Competenze	**Obiettivo di apprendimento**	**Descrittori**	**Voto**
L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini; ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche…) italiane ed europee.	L'alunno	
		utilizza il testo biblico e individuagli elementi specifici dei documenti in modo approfondito, esaustivo e personale;	ottimo
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo approfondito e soddisfacente;	distinto
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo discreto e pertinente;	buono
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo discreto;	più che sufficiente
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo essenziale;	sufficiente
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo superficiale,	mediocre

		incompleto, lacunoso;	
		utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo gravemente lacunoso;	non sufficiente
I VALORI ETICI E RELIGIOSI			
Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	L'alunno	
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo approfondito,esaustivo e personale;	ottimo
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo approfondito e soddisfacente;	distinto
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo discreto e pertinente	buono
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo discreto;	più che sufficiente
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo essenziale;	sufficiente
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo superficiale,incompleto, lacunoso;	mediocre
		comprende, riconosce i valori religiosi in modo gravemente lacunoso;	non sufficiente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE
CHITARRA – FLAUTO – SASSOFONO- TROMBA

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Decodifica del linguaggio musicale	Accesso all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale.	Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo tutti gli elementi della notazione.	10 9
			Conosce i principali elementi della notazione e li decodifica correttamente.	8
			Conosce solo gli elementi basilari della notazione, ma li decodifica in maniera autonoma.	7
			Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa correttamente solo se guidato.	6
			Conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà.	5
			Non riconosce gli elementi semiografici del linguaggio musicale e non ne percepisce l'aspetto funzionale.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Pratica esecutiva	Organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento.	Dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale	Assume un atteggiamento posturale corretto e coordina in maniera disinvolta il gesto in relazione all'evento musicale da produrre.	10 9
			E' attento alla percezione della propria postura e corregge in maniera autonoma il proprio atteggiamento sullo strumento anche in relazione alla produzione del suono.	8
			L'atteggiamento posturale è complessivamente corretto, ma conserva delle rigidità in	7

			relazione a particolari produzioni sonore.	
			Assume un atteggiamento posturale corretto solo se Guidato.	6
			L'assetto posturale risulta scomposto e la coordinazione simbolo-gesto-suono non è fluida e precisa.	5
			Non memorizza l'assetto posturale e riesce a fatica a conservare una posizione composta.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Analisi	Lettura del testo musicale, comprensione e riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.	Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.	L'esecuzione risulta coerente con il senso formale e musicale implicito nel brano e l'alunno è consapevole delle proprie scelte.	10 9
			Riconosce autonomamente i parametri fondamentali del testo musicale.	8
			Riconosce le strutture principali e le riconduce ad un'esecuzione coerente	7
			Riconosce le strutture formali, ma le rende funzionali ad un'esecuzione	6
			filologica solo se guidato.	
			Distingue alcune strutture formali più semplici, ma non ne associa una funzione stilistica.	5
			Non riconosce il senso formale di ciò che suona.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Interpretazione	Restituzione dei processi formali e capacità di attribuzione di senso in relazione alla propria esperienza emotiva.	Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.	Riconosce il senso formale del brano e ne attribuisce un valore musicale in relazione alle proprie emozioni attraverso piccoli espedienti dinamici e di fraseggio.	10 9
			La restituzione dei processi formali risulta coerente con la propria esperienza	8

			emotiva.	
			Coglie il valore globale del brano, ma non ne approfondisce tutti gli aspetti musicali.	7
			Solo se stimolato esprime le proprie emozioni durante l'esecuzione in maniera coerente all'aspetto formale del brano.	6
			Coglie il senso formale del brano, ma non ne attribuisce un valore musicale in relazione alle proprie emozioni.	5
			L'esecuzione è frammentaria e non restituisce il senso formale di ciò che è espresso nello spartito.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI II

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Decodifica del linguaggio musicale	Decodifica ed uso della notazione tradizionale in riferimento anche a più complesse cellule ritmiche ed un più ampio spettro melodico/armonico per la produzione di eventi sonori allo strumento.	Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.	Individua correttamente gli elementi musicali e li riproduce correttamente sullo strumento in maniera autonoma.	10 9
			Esplora con disinvoltura le zone più periferiche del proprio strumento, ma solo se guidato decodifica correttamente gli elementi musicali più complessi.	8
			Produce elementi ritmici complessi e si spinge in posizioni più periferiche sullo strumento solo per imitazione, non avendo ancora acquisito una autonomia nella decodifica degli elementi musicali.	7
			Conosce solo gli elementi basilari della notazione, ma li decodifica in maniera autonoma.	6

			Conosce gli elementi della notazione musicale e li usa correttamente solo se guidato.	5
			Individua con difficoltà gli elementi più periferici della notazione musicale e non decodifica correttamente strutture ritmiche più articolate.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Pratica esecutiva	Esecuzione espressiva, collettiva e individuale di brani	Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori all'interno di strutture predisposte.	Riproduce i brani proposti con senso ritmico, espressione e sicurezza mostrando capacità di ascolto nella pratica della	10 9
	strumentali di diversi generi e stili.		musica d'insieme.	
			Esegue in maniera correttae "pulita" i brani musicali pur mostrando quale lieve incertezza nei fraseggi più articolati.	8
			Riproduce in maniera autonoma e corretta i brani proposti, ma non coglie le differenze stilistiche dei vari generi inficiando l'aspetto espressivo dell'esecuzione.	7
			L'esecuzione risulta fluida e coerente.	6
			La prassi esecutiva risulta poco fluida e priva di qualsiasi riferimento espressivo.	5
			L'esecuzione è frammentaria e nella pratica d'insieme non riesce sempre ad intervenire in maniera opportuna.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Analisi	Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive.	Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.	Sa mettere a confronto pezzi musicali appartenenti ai differenti sistemi di scrittura individuandone le caratteristiche principali.	10 9
			L'esecuzione risulta coerente con il senso formale e musicale implicito nel brano e l'alunno è consapevole delle proprie scelte.	8
			Coglie gli elementi fondamentali del procedimento compositivo, ma li contestualizza solo seguendo le indicazioni dell'insegnante.	7
			Percepisce le differenze di generi, epoche e stili, ma non ne coglie gli elementi formali costitutivi.	6
			Distingue alcune strutture formali più semplici, ma non ne associa una funzione stilistica.	5
			Non coglie le differenze sostanziali di forma tra brani appartenenti ad epoche e stili differenti.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Interpretazione	Sviluppo delle capacità di valutazione critico-estetica.	Capacità performative in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.	Organizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiaree coerenti finalità espressive.	10 9
			Riconosce il senso formale del brano e ne attribuisce un valore musicale in relazione alle proprie emozioni attraverso piccoli espedienti dinamici e di fraseggio.	8
			Utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori.	7
			Utilizza in modo semplice il materiale sonoro non	6

			tenendo conto delle finalità espressive.	
			Solo se stimolato esprime le proprie emozioni durante l'esecuzione in maniera coerente all'aspetto formale del brano.	5
			Non riconosce gli elementi espressivi del linguaggio e l'esecuzione è limitata ad una pura decodifica sonora.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLASSI III

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Decodifica del linguaggio musicale	Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tuttele valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto –suono.	Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.	Possiede una conoscenza sicura della notazione ed individua tutti gli elementi musicali sullo spartito decodificandoli correttamente.	10 9
			Riconosce la tutti gli elementi della sintassi musicale e li traspone sullo strumento correttamente	8
			Mostra una buona capacità di lettura allo strumento. Rispetta la maggior parte degli elementi semantici dello spartito.	7
			Decodifica in maniera poco precisa gli elementi musicali e non rispetta completamente la grammatica musicale.	6
			Decodifica solo parte degli elementi musicali limitandosi a quelli più semplici, mostrando poca fluidità nella correlazione segno-gesto-suono.	5
			Non decodifica in maniera corretta la grammatica musicale.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Pratica esecutiva	Uso e controllo dello strumentonella pratica individuale e	Capacità performative e controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della	La tecnica strumentale risulta solida ed al servizio della musica.	10 9
	collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio - sull'acquisizione delle tecniche specifiche.	comunicazione.	Usa e controlla lo strumento e le tecniche esecutive in maniera coerente e funzionale al brano proposto. Atteggiamento posturale corretto.	8
			Mostra un sicuro controllo dello strumento e delle tecniche di base, ma non ne coglie la funzione in relazione al brano.	7
			Assume un corretto atteggiamento posturale e sviluppa correttamente le tecniche di base solo se stimolato.	6
			L'atteggiamento posturale è approssimativo e le tecniche assimilate risultano poco solide.	5
			Non possiede un corretto assetto posturale e le tecniche strumentali non risultano assimiliate.	4

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Analisi	Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.	Partecipa in modo attivo e costante alla conversazione, argomentando e formulando messaggi chiari e pertinenti.	10 9
			Colloca in maniera precisa l'ambito di appartenenza del brano e ne elabora un'analisi coerente.	8
			Partecipa al dialogo apportando il suo contributo, ma solo se guidato riconduce il brano ad un'origine stilistica e storica corretta.	7

			Individua gli elementi chiave e ne accenna una analisi solo se guidato.	6
			Riconosce una minima parte degli elementi stilistici ma non ne coglie l'ambito storico di appartenenza.	5
			Non riconosce gli elementi	4
			chiave del linguaggio musicale e si avvicina alla lettura analitica del testo in maniera scomposta.	

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
Interpretazione	Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative.	Capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.	L'esecuzione risulta corretta da un punto di vista interpretativo e sono presenti idee originali di rielaborazione personale da parte dell'alunno.	10 9
			Risultano chiari gli interventi interpretativi e le elaborazioni personali sono coerenti con il pensiero dell'autore	8
			Emerge l'intenzione di un'esecuzione interpretativa e le elaborazioni personali sono appena accennate.	7
			Piccoli interventi interpretativi emergono solo a seguito di una sollecitazione da parte dell'insegnante.	6
			L'interpretazione non sempre risulta evidente o coerente con l'idea e lo stile del brano proposto.	5
			Risulta assente ogni tentativo di elaborazione autonoma e le capacità creative non sono espresse.	4

MUSICA D'INSIEME

La musica d'insieme verrà praticata dalle prime fasi dello studio in quanto con tale termine si intende non solo l'esecuzione di un repertorio a più parti già strutturate, ma anche una serie di attività che costituiscono un percorso finalizzato al raggiungimento di specifiche competenze. La musica d'insieme avrà un posto privilegiato durante tutto il triennio oltre che per la sua valenza socializzante, anche perché consente la partecipazione di tutti i ragazzi, a prescindere dal livello e dalle capacità tecnico-strumentali raggiunte, che vedono così realizzarsi più concretamente gli sforzi affrontati durante la lezione individuale e nello studio a casa.

FINALITÀ DELLA MUSICA D'INSIEME

- Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo con e/o senza direttore.
- Potenziare abilità proprie della disciplina strumentale come l'auto- ascolto, l'intonazione, la sicurezza nel suonare, la capacità di controllo.
- Sapere gestire strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato.
- Gratificare gli alunni consentendo loro di raggiungere un risultato tangibile che premi l'impegno nel tirocinio tecnico-strumentale.
- Favorire l'inserimento degli alunni meno coinvolti attraverso la valorizzazione della loro personalità e la formazione dei gruppi di lavoro.
- Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni ed insegnanti.
- Promuovere la socializzazione e la coesione del gruppo classe e delle diverse classi tra loro.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curricolo, e con i piani di studio personalizzati. Il collegio dei docenti di ogni scuola, definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo.
La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.
Sulla scorta dell'esperienza ormai pluriennale della nostra scuola e delle raccomandazioni a livello europeo, delle Linee guida per il riordino dei Licei, nonché delle disposizioni inerenti allo svolgimento dell'Esame di Stato, il nostro Istituto proseguirà nella realizzazione di una didattica rivolta allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base disciplinari, di Educazione civica, delle competenze trasversali e delle competenze relative alla didattica digitale integrata.
La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Come approvato nel Collegio Docenti del 6 settembre 2021, l'anno scolastico è diviso in n° 2 quadrimestri: il primo quadrimestre dal 20 settembre 2021 al 31 gennaio 2022, il secondo quadrimestre dal 01 febbraio 2022 al 09 giugno 2022.

LA VALUTAZIONE INTERPERIODALE

La valutazione si fonda su almeno due rilevazioni per quadrimestre (interperiodo) per ogni disciplina che siano significative dal punto di vista del percorso di acquisizione della competenza. Per le discipline con meno di tre ore settimanali la valutazione si fonda su un totale di almeno una prova per quadrimestre.
Tutte le competenze disciplinari devono essere testate nel corso dell'anno scolastico. Il numero minimo di rilevazioni è valido unicamente per alunni in situazione di sufficienza. Per quelli che si trovano in una situazione di incertezza o di insufficienza il numero di valutazioni dovrà necessariamente essere maggiore e comprendere prove di recupero e/o altre rilevazioni atte ad attestare la progressione nell'apprendimento.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi.
La valutazione periodica si svolge al termine di ogni quadrimestre secondo i seguenti criteri:

- Conseguimento delle competenze disciplinari, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nella programmazione disciplinare;
- Conseguimento delle competenze previste per Educazione civica;
- Progressione nell'apprendimento.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi.
Per la valutazione degli studenti temporaneamente ospedalizzati e per coloro che frequentano l'istruzione familiare, si applicano disposizioni specifiche.
La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.
La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019 n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nella scuola primaria e secondaria, stabilisce come l'educazione civica sia una materia curriculare e ne definisce la messa in pratica per le scuole e gli argomenti connessi. L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
Il curricolo è di 33 ore annue (con possibilità di aumentare del 20% il monte ore, con approvazione del Consiglio di classe) e viene valutato come una disciplina a sé stante.
La valutazione finale della disciplina con la relativa sintesi della competenza sarà a cura unicamente del docente referente che esprimerà il voto finale sulla base della sintesi dei livelli comunicata dai membri del Consiglio di classe.

Ogni docente del consiglio di classe avrà assegnato nel corso dell'intero anno scolastico almeno un livello che non deve necessariamente essere dato alla fine della settimana programmata.
L'educazione civica promuove, infatti, l'educazione alla cittadinanza attraverso l'esercizio concreto nella quotidianità scolastica.

RECUPERO

La gestione del recupero in itinere è affidata al singolo docente, che la attua in sintonia con le presenti indicazioni generali approvate dal Collegio e, in subordine, con le indicazioni specifiche del proprio gruppo disciplinare.
Le attività di recupero saranno incentrate sul raggiungimento delle competenze essenziali.
L'attività di recupero relativamente alle competenze di base può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:
• cooperative learning strutturato
• peer education
• attività differenziata in classe "in itinere" (recupero / approfondimento)
• attività progettate a classi aperte, anche on line
• assegnazione di attività individualizzate
• corsi di recupero strutturati in base alle direttive ministeriali sul passaggio all'anno successivo
Nel corso dell'attività di recupero lo svolgimento di esercizi, gli interventi, o altro possono essere monitorati nel corso dell'attività di recupero, in modo da poter concorrere alla valutazione diffusa della progressione nell'apprendimento.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

La responsabilità primaria della verifica dell'avvenuto recupero delle competenze precedentemente insufficienti è affidata al docente di ogni classe secondo quanto stabilito nei gruppi disciplinari, che definiscono le competenze di base che determinano il conseguimento dell'accettabilità.
La progressione nell'apprendimento potrà essere accertata attraverso:
• Rilevazioni ordinarie
Si precisa che ogni prova è volta a misurare l'effettivo sviluppo di competenze attraverso verifiche di percorso. Ogni prova è dunque considerabile come un possibile recupero: qualora le abilità testate siano le stesse o le competenze siano state più volte testate, all'atto della registrazione si può indicare l'avvenuto recupero.
• Verifiche di recupero
Le verifiche di recupero, dove si rendono necessarie, sono sempre precedute da un'attività di recupero:
• sono strutturate verifiche distinte per ciascuna competenza, tarate sulle competenze di base;
• ciascuno studente recupera solo le competenze con livello inferiore a quattro fino a quel momento.
In caso di assenza a verifiche di recupero non è prevista la somministrazione di un'ulteriore prova.
Nel caso in cui la programmazione individualizzata preveda la compensazione orale, è preferibile, se possibile, che la verifica di recupero si svolga oralmente.
Le prove di recupero, compatibilmente con le competenze da testare, possono essere scritte, orali, elaborati di produzione o rielaborazione anche multimediali.
Le prove di recupero potranno essere sostenute in ogni momento dell'anno.

VALUTAZIONE FINALE: CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe *sospende il giudizio* degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

I Consigli di classe procedono alla *sospensione del giudizio*, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:

- L'alunno riporta fino a **due** insufficienze gravi (proposta di voto ≤ 4)
- L'alunno riporta fino a **quattro** insufficienze gravi e non gravi (es. due proposte di voto ≤ 4 e due proposte di voto = 5).

Tutti gli altri casi, tre o più insufficienze gravi o comunque un numero di cinque o più insufficienze comportano la NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Es.:

INSUFFICIENZE GRAVI (voto 3/4)	INSUFFICIENZE NON GRAVI (voto 5)	RISULTATO PER LO STUDENTE
Due discipline	**-**	**GIUDIZIO SOSPESO**
Due discipline	**Una disciplina**	**GIUDIZIO SOSPESO**
Due discipline	**Due discipline**	**GIUDIZIO SOSPESO**
-	**Quattro discipline**	**GIUDIZIO SOSPESO**
Quattro o più discipline	**-**	**NON AMMESSO**
Tre discipline	**Una disciplina**	**NON AMMESSO**
Due discipline	**Tre discipline**	**NON AMMESSO**

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe attribuisce in ogni caso il punteggio inferiore di ciascuna banda di oscillazione

determinata dalla media finale M.

L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

CREDITO SCOLASTICO

Nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico compreso il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti (art. 15 del d.lgs. 62/2017) come di seguito indicato:

MEDIA DEI VOTI	**Fasce di credito III anno**	**Fasce di credito IV anno**	**Fasce di credito V anno**
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.

1. Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative, della presenza o assenza di lettere di lavoro estivo consigliato e del credito formativo. **In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione** (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).
2. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata.** I **docenti di religione** partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito

dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013. Il consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva secondo il principio generale di valorizzare quanto fatto, anche in termini di apprendimenti non formali e competenze trasversali, e non di rilevare quanto non fatto. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei il consiglio di classe incoraggia l'uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. Europass Mobility) e suggerisce allo studente che avesse conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013.

4. Non si dà luogo all'attribuzione del credito scolastico per gli anni in cui lo studente non consegue la promozione alla classe successiva.

5. Se la media dei voti ha il decimale < 0,50 l'alunno può accede al massimo di fascia in presenza di attività complementari e/o integrative gestite dall'Istituto che vengono così individuate con i relativi punteggi loro assegnati:

TABELLA INTEGRAZIONE CREDITO SCOLASTICO	
ATTIVITA'	**PUNTEGGIO**
I.R.C.	**0,20 valutazione ECC. o OTT.**
	0,10 almeno BUONO
Certificazioni AICA/EIPASS/PEARSON VUE rilasciate dall'Istituto, relative a competenze informatiche conseguite nel periodo dell'Anno Scolastico di riferimento	**0,20**
Certificazione Linguistiche organizzate dalla Scuola conseguite nel periodo dell'Anno Scolastico di riferimento	**0,20**
Partecipazione a Corsi PON organizzati dall'Istituto, nel periodo dell'Anno Scolastico di riferimento	**0,10 (30 ore/annue)**
	0,20 (60 ore/annue)
Partecipazione a Concorsi/Manifestazioni/Attività Integrative, promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente per un minimo di 10 h	**0,10**
Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.	**0,10**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA II GRADO

AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Applicate- Liceo Scienze Umane

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, Procedure **Competenze**: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva **Capacità**: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	**Gravemente insufficiente**	**1≤V≤3**
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	**Scarso**	**3<V<5**
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	**Mediocre**	**5≤V<6**
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	**Sufficiente**	**6≤V<7**
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi;esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	**Discreto**	**7≤V<8**
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	**Buono**	**8≤V<9**
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	**Eccellente**	**9≤V<10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (PROVE ORALI) DI MATEMATICA PRIMO BIENNIO Liceo Scientifico – Liceo Scienze Applicate- Liceo Scienze Umane					
COMPETENZE		**CONOSCENZE**	**CAPACITA'/ABILITA'**	**GIUDIZIO**	**VOTO**
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedura di calcolo	**Gravemente insufficiente**	**1 - 2**
	Trattazione lacunosa e confusa; errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base, capacità di recupero limitata anche in presenza di aiuti	Incapacità di cogliere relazioni anche tra semplici concetti; gravi errori di procedimento su parti essenziali	**Scarso**	**3 - 4**
	Trattazione incompleta e disorganica che evidenzia una insufficiente comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, parziale conoscenza del linguaggio specifico	**Mediocre**	**5**
LIVELLO BASE	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi semplici in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali della disciplina formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure in problemi semplici. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	**Sufficiente**	**6**
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Conoscenza ampia e/o approfondita, comprensione completa dei contenuti, sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure in problemi complessi. Uso di un linguaggio appropriato	**Discreto/Buono**	**7 - 8**
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso	**Eccellente**	**9 - 10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (PROVE ORALI) DI MATEMATICA SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE **Liceo Scientifico – Liceo Scienze Applicate- Liceo Scienze Umane**					
COMPETENZE		**CONOSCENZE**	**CAPACITA'/ABILITA'**	**GIUDIZIO**	**VVOTO**
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo. Incapacità nella esposizione orale	**Gravemente insufficiente**	**1 - 2**
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	**Scarso**	**3 - 4**
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	**Mediocre**	**5**
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Esposizione con un uso di un linguaggio corretto anche se non sempre appropriato	**Sufficiente**	**6**
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	**Discreto/Buono**	**7 - 8**
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione	**Eccellente**	**9- 10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI FISICA Liceo Scientifico – Liceo Scienze Applicate- Liceo Scienze Umane							
Valutazione Indicatori	**Scarso 1 – 3**	**Insufficiente 4**	**Mediocre 5**	**Sufficiente 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9 – 10**
Conoscenza dei contenuti	Non possiede alcun elemento rilevante di conoscenza in relazione al contenuto proposto	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti proposti	Mostra una conoscenza lacunosa o mnemonica dei contenuti proposti	Conosce in maniera non solo mnemonica i contenuti proposti	Mostra una conoscenza sicura dei contenuti proposti	Mostra una buona conoscenza dei contenuti proposti	Mostra una conoscenza approfondita dei contenuti proposti
Sviluppo logico e abilità tecniche	Non sa cogliere il nesso fra teoria e problema	Mostra gravi difficoltà a cogliere il nesso fra la teoria e il problema	Mostra incertezze nel cogliere il nesso fra la teoria studiata e il problema	Coglie il nesso tra la teoria studiata e il problema	Si orienta con sicurezza nel passaggio tra teoria studiata e problema	Mostra disinvoltura operativa nella risoluzione del problema	Mostra una padronanza perfetta del principio o della legge fisica e del suo campo di applicazione
Correttezza, chiarezza degli svolgimenti, uso del lessico specifico	Scorretto lo svolgimento del problema, scorretto il lessico specifico	Approssimato e non chiaro lo svolgimento del problema, carente il lessico specifico	Svolgimento impreciso e/o incoerente, presenza isolata di errori lessicali	Risoluzione corretta dal punto di vista formale del problema, uso del lessico specifico sostanzialmente corretto	Risoluzione del problema proposto formalmente corretta, uso corretto del lessico specifico	Mostra chiarezza e correttezza nella risoluzione del problema, buono uso del lessico specifico	Risoluzione del problema appropriata, puntuale in ogni fase, uso di un lessico ricco e appropriato
Completezza e originalità nella risoluzione	Non sa come organizzare la risoluzione del problema proposto	Propone una risoluzione disorganizzata e/o errata	La risoluzione è impostata in maniera imprecisa nel contenuto	Imposta correttamente il problema	Mostra sicurezza nella scelta metodologica nella risoluzione del problema	Mostra completezza e presenta in maniera chiara e perfettamente consequenziale la risoluzione del problema	Mostra una strategia risolutiva evidenziando contributi di riflessione personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI di FISICA 1° Biennio – 2° Biennio – Quinto Anno Liceo Scientifico – Liceo Scienze Applicate- Liceo Scienze Umane	
La griglia si basa sulla valutazione dei tre descrittori 1. terminologia specifica 2. completezza descrittiva 3. autonomia nella esposizione	
1. non usa affatto termini appropriati specifici della disciplina 2. non riesce descrivere il concetto richiesto 3. non riesce ad avviare un discorso autonomamente	1 – 3
1. la terminologia è inadeguata, confonde termini o non usa quelli corretti 2. la descrizione è frammentaria 3. non espone se non guidato	4
1. la terminologia non è sempre appropriata 2. mancano piccole parti descrittive 3. a volte va aiutato nell'esposizione	5
1. usa correttamente la terminologia appropriata 2. descrive in modo semplice ma corretto 3. procede in modo autonomo con sufficiente disinvoltura	6
1. usa terminologia appropriata con sicurezza 2. descrive in modo chiaro, sicuro e corretto 3. procede in modo autonomo con sicurezza	7
1. usa la terminologia appropriata con molta sicurezza 2. descrive in modo esaustivo con richiami e agganci con altri concetti 3. è completamente autonomo, riprende il discorso tranquillamente anche se interrotto	8
1. estremamente curato nell'esposizione ricca e corretta nella terminologia 2. descrive in modo completo, preciso e accurato con digressioni di approfondimento 3. sa gestire in modo totalmente autonomo la trattazione di un argomento collegandosi anche con altri	9 – 10

PROVA SCRITTA DI SCIENZE LICEO SCIENTIFICO -LICEO SCIENZE APPLICATE- LICEO SCIENZE UMANE (per le verifiche a trattazione sintetica o a risposta aperta)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	• Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo	2 3 4 5 6
Correttezza e proprietà dell'espressione padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	• Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	• Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
Il voto finale risulta dalla somma dei tre indicatori.	**Voto_____/10**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI SCIENZE Liceo Scientifico – Liceo Scienze Applicate – Liceo Scienze Umane		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
OTTIMO	L'alunno conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.	10 - 9
BUONO	L'alunno conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.	8,5 - 8
DISCRETO	L'alunno conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.	7,5 - 7
SUFFICIENTE	L'alunno riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.	6,5 - 6
MEDIOCRE	L'alunno conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.	5,5 -5
MOLTO INSUFFICIENTE	L'alunno fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.	4,5 - 4

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari.	3 - 2
Voto_____/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA			
Indicatori	**Descrittori**	**Giudizio**	**Voto/10**
Conoscenze: Concetti, Regole, Procedure **Competenze**: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva **Capacità**: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	**Gravemente insufficiente**	**1≤V≤3**
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	**Scarso**	**3<V<5**
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	**Mediocre**	**5≤V<6**
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	**Sufficiente**	**6≤V<7**
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	**Discreto**	**7≤V<8**
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	**Buono**	**8≤V<9**
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	**Eccellente**	**9≤V<10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (PROVE ORALI) DI INFORMATICA PRIMO BIENNIO					
COMPETENZE		**CONOSCENZE**	**CAPACITA'/ ABILITA'**	**GIUDIZIO**	**VOTO**
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedura di calcolo	**Gravemente insufficiente**	**1 - 2**
	Trattazione lacunosa e confusa; errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base, capacità di recupero limitata anche in presenza di aiuti	Incapacità di cogliere relazioni anche tra semplici concetti; gravi errori di procedimento su parti essenziali	**Scarso**	**3 - 4**
	Trattazione incompleta e disorganica che evidenzia una insufficiente comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, parziale conoscenza del linguaggio specifico	**Mediocre**	**5**
LIVELLO BASE	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi semplici in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali della disciplina formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure in problemi semplici. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	**Sufficiente**	**6**
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Conoscenza ampia e/o approfondita, comprensione completa dei contenuti, sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure in problemi complessi. Uso di un linguaggio appropriato	**Discreto/Buono**	**7 - 8**

LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso	**Eccellente**	**9 - 10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (PROVE ORALI) DI INFORMATICA SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE

COMPETENZE		**CONOSCENZE**	**CAPACITA'/ ABILITA'**	**GIUDIZIO**	**VOTO**
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo Incapacità nell'esposizione orale	**Gravemente insufficiente**	**1 - 2**
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	**Scarso**	**3 - 4**
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	**Mediocre**	**5**
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Esposizione con un uso di un linguaggio corretto anche se non sempre appropriato	**Sufficiente**	**6**

LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	**Discreto/Buono**	**7 - 8**
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione	**Eccellente**	**9 - 10**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI INFORMATICA PROVA DI LABORATORIO				
CLASSE PRIMA				
NUCLEI FONDANTI	**COMPETENZE**	**DESCRITTORI**		**VOTO**
STRUTTURA BASILARE DEL COMPUTER	L'alunno conosce il funzionamento della macchina e il principale utilizzo del sistema operativo.	Conosce e denomina le parti visibili del computer in modo	sicuro, corretto e preciso	**10**
			corretto e preciso	**9**
			corretto	**8**
			abbastanza corretto	**7**
			essenziale	**6**
			non adeguato	**5**
VIDEOSCRITTURA	L'alunno è in grado di creare documenti	Scrive parole e semplici didascalie in modo	sicuro, corretto, preciso e rapido	**10**
			sicuro, corretto e preciso	**9**
			corretto e preciso	**8**
			corretto	**7**
			corretto, ma lento	**6**
			Non adeguato	**5**
DISEGNO	L'alunno è in grado di creare documenti	Utilizza semplici programmi grafici per disegnare e colorare in modo	corretto, preciso, sicuro e creativo	**10**
			corretto, preciso e creativo	**9**
			corretto e creativo	**8**
			corretto	**7**
			abbastanza corretto	**6**
			essenziale	**5**
PRODOTTI MULTIMEDIALI	L'alunno usa il l PC come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione	Utilizza semplici software didattici in modo	corretto, preciso sicuro e creativo	**10**
			corretto, preciso e creativo	**9**
			corretto e creativo	**8**
			corretto	**7**

			se guidato	**6**
			solo se guidato	**5**

CLASSE SECONDA				
NUCLEI FONDANTI	**COMPETENZE**	**DESCRITTORI**		**VOTO**
STRUTTURA BASILARE DEL COMPUTER	L'alunno conosce il funzionamento della macchina e il principale utilizzo del sistema operativo.	Conosce e denomina le parti visibili del computer in modo	sicuro, corretto e preciso	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
VIDEOSCRITTURA	L'alunno è in grado di creare documenti	Scrive parole e semplici didascalie in modo	sicuro, corretto, preciso e rapido	10
			sicuro, corretto e preciso	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			corretto, ma lento	6
			non adeguato	5
DISEGNO	L'alunno è in grado di creare documenti	Utilizza semplici programmi grafici per disegnare e colorare in modo	corretto, preciso, sicuro e creativo	10
			corretto, preciso e creativo	9
			corretto e creativo	8
			corretto	7
			abbastanza corretto	6
			essenziale	5
PRODOTTI MULTIMEDIALI	L'alunno usa il l PC come strumento multimediale per	Utilizza semplici software didattici in	corretto, preciso, sicuro e creativo	10
			corretto, preciso e creativo	9
			corretto e creativo	8

	l'apprendimento e la comunicazione	modo	corretto	7
			se guidato	6
			solo se guidato	5

CLASSE TERZA				
NUCLEI FONDANTI	**COMPETENZE**	**DESCRITTORI**		**VOTO**
STRUTTURA BASILARE DEL COMPUTER	L'alunno conosce il funzionamento della macchina e il principale utilizzo del sistema operativo.	Conosce e denomina le parti visibili del computer in modo	sicuro, corretto e preciso	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
VIDEOSCRITTURA	L'alunno è in grado di creare documenti.	Scrive parole e semplici didascalie in modo	sicuro, corretto, preciso e rapido	10
			sicuro, corretto e preciso	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			corretto, ma lento	6
			Non adeguato	5
DISEGNO	L'alunno è in grado di creare documenti.	Utilizza semplici programmi grafici per disegnare e colorare in modo	corretto, preciso, sicuro e creativo	10
			corretto, preciso e creativo	9
			corretto e creativo	8
			corretto	7
			abbastanza corretto	6
			essenziale	5
	L'alunno usa autonomamente il PC		corretto, preciso, sicuro, creativo e autonomo	10
			corretto, preciso e creativo	9

PRODOTTI MULTIMEDIALI	come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione.	Utilizza semplici software didattici in modo	corretto e creativo	8
			corretto	7
			se guidato	6
			solo se guidato	5

CLASSE QUARTA				
NUCLEI FONDANTI	**COMPETENZE**	**DESCRITTORI**		**VOTO**
STRUTTURA BASILARE DEL COMPUTER	L'alunno conosce le periferiche (CD, DVD, PEN DRIVE).	Conosce e utilizza il lessico relativo alle periferiche in modo	sicuro, corretto e preciso	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
VIDEOSCRITTURA	L'alunno conosce e usa programmi di videoscrittura e disegno.	Produce documenti in modo	sicuro, corretto, preciso e rapido	10
			sicuro, corretto e preciso	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			corretto, ma lento	6
			Non adeguato	5
PRODOTTI MULTIMEDIALI	L'alunno usa autonomamente il PC come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione.	Utilizza semplici software didattici in modo	corretto, preciso, sicuro, creativo e autonomo	10
			corretto, preciso e creativo	9
			corretto e creativo	8
			corretto	7
			se guidato	6
			solo se guidato	5

CLASSE QUINTA				
NUCLEI FONDANTI	**COMPETENZE**	**DESCRITTORI**		**VOTO**
STRUTTURA BASILARE DEL COMPUTER	L'alunno conosce le periferiche (CD, DVD, PEN DRIVE) per l'archiviazione di dati.	Conosce e utilizza il lessico relativo alle periferiche in modo	sicuro, corretto e preciso	10
			corretto e preciso	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
VIDEOSCRITTURA	L'alunno conosce e usa programmi di videoscrittura, disegno e Internet.	Produce documenti in modo	sicuro, corretto, preciso e rapido	10
			sicuro, corretto e preciso	9
			corretto e preciso	8
			corretto	7
			corretto, ma lento	6
			Non adeguato	5
PRODOTTI MULTIMEDIALI	L'alunno usa autonomamente il PC come strumento multimediale per l'apprendimento e la comunicazione.	Utilizza semplici software didattici in modo	corretto, preciso, sicuro, creativo e autonomo	10
			corretto, preciso e creativo	9
			corretto e creativo	8
			corretto	7
			se guidato	6
			solo se guidato	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
GIUDIZIO	**VOTO**	**INDICATORI**

ECCELLENTE/OTTIMO	10-9	Applica le conoscenze in modo sicuro, appropriato ed esaustivo in ogni circostanza. Interagisce in modo corretto, costante e costruttivo nel dialogo educativo. Manifesta una personalità stabile e una cultura sportiva come valore di confronto, come alto momento formativo ed equilibrato costume di vita
BUONO,	8	Applica le conoscenze in maniera autonoma, decisamente positiva, matura e adeguata è la partecipazione al dialogo educativo. Collabora vivamente nelle attività didattiche
DISCRETO	7	Applica le conoscenze con discreta sicurezza operando con ap prezzabile autonomia, la partecipazione è sempre adeguata, attiva e costruttiva
SUFFICIENTE	6	Applica i contenuti acquisiti con sufficiente precisione e cor rettezza, non sempre partecipa in modo adeguato, costante e continuo all'azione e al dialogo educativo.
MEDIOCRE	5	Elabora e interiorizza con evidente difficoltà gli argomenti/uni tà didattiche inseriti nella programmazione annuale. La conoscenza, nei loro contenuti, risulta alquanto lacunosa e frutto di esclusiva applicazione mnemonica.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Gravi le lacune evidenziate nelle fasi del le verifiche teoriche. Chiare le difficoltà nell'esposizione dei contenuti. Totalmente inappropriato il linguaggio tecnico-scientifico tipico della disciplina specifica
SCARSO	3	Non possiede, e non dimostra, elementi valutabili di una qualsiasi conoscenza relativa alla disciplina e agli argomenti inseriti a pieno titolo nella programmazione annuale. Assolutamente scorretto l'uso della terminologia di uso sportivo e scientifico**.**

AREA UMANISTICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI parziali	LIVELLO
Pertinenza alla traccia e alla tipologia	Approfondita e pertinente alla consegna	2	Avanzato
	Soddisfacente e pertinente alla consegna	1.5	Intermedio
	Generica ma pertinente	1	Base
	Incompleta o parzialmente pertinente	0,5	Non raggiunto
	Lacunosa e/o non pertinente	0	Non raggiunto
Articolazione del discorso e proprietà linguistica	Ampia e originale, con lessico appropriato	2	Avanzato
	Organica, con lessico adeguato	1.5	Intermedio
	Sufficientemente organica	1	Base
	Disorganica, con lessico impreciso	0,5	Non raggiunto
	Frammentaria, con lessico improprio	0	Non raggiunto
Correttezza morfosintattica	Ottima	2	Avanzato
	Corretta	1.5	Intermedio
	Qualche lieve errore	1	Base
	Numerosi errori	0,5	Non raggiunto
	Molto scorretta	0	Non raggiunto
Analisi / Sintesi e Argomentazione logica	Coerente, efficace, esauriente	2	Avanzato
	Coerente	1.5	Intermedio
	Coerente, ma con argomentazioni generiche	1	Base
	Solo parzialmente coerente; argomentazioni non sempre valide	0,5	Non raggiunto
	Carente e/o contraddittoria	0	Non raggiunto
Rielaborazione e Collegamenti multidisciplinari	Originale, con collegamenti approfonditi	2	Avanzato
	Personale, con collegamenti adeguati	1.5	Intermedio
	Generica, con pochi collegamenti	1	Base
	Parziale, con scarsi collegamenti	0,5	Non raggiunto
	Limitata, con assenza di collegamenti	0	Non raggiunto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
SECONDO BIENNIO - V ANNO
Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente ottenuto	1
	Raggiunto in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non pienamente raggiunto	0,4
	Consegna completamente non rispettata	0,2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Posseduta in maniera piena	1
	Espressa in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non pienamente utilizzata	0,4
	Insufficiente	0,2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Raggiunta in modo ottimale	1
	Più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non pienamente articolata	0,4
	Interpretazione completamente errata	0,2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Compiuta in modo ottimale	1
	Più che adeguata	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non del tutto sufficiente	0,4
	Insufficiente	0,2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottimamente raggiunta	1
	Discretamente conseguita	0,8
	Sufficienti	0,6
	Non chiaramente espressa	0,4
	Insufficienti	0,2
Coesione e coerenza testuali	Raggiunte pienamente	1
	Raggiunte in modo discreto	0,8
	Sufficienti	0,6
	Non del tutto presenti	0,4
	Assenti	0,2
Ricchezza e padronanza lessicale	Pienamente posseduta	1
	Posseduta in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsa	0,4
	Insufficiente	0,2

Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Completamente raggiunta senza errori significativi	1
	Raggiunta con qualche errore	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non raggiunta, con molti errori	0,4
	Insufficiente per presenza di molti errori gravi	0,2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Raggiunta in modo completo	1
	Raggiunta in modo buono ma non del tutto completo	0,8
	Sufficiente	0,6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO - V ANNO

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente ottenuto	1
	Raggiunto in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non pienamente raggiunto	0,4
	Consegna completamente non rispettata	0,2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente raggiunta	1
	Raggiunta in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Individuazione scarsa	0,4
	Assente	0,2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Pienamente articolata e coerente	1
	Espressa in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsamente coerente	0,4
	Privo di ragionamenti coerenti	0,2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali perfettamente appropriati	1
	Argomentazioni sostenute in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsa coerenza argomentativa	0,4
	Assente	0,2
Ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo	Ottimamente raggiunta	1
	Discretamente conseguita	0,8
	Sufficienti	0,6
	Non chiaramente espressa	0,4
	Insufficienti	0,2
Coesione e coerenza	Raggiunte pienamente	1

testuali	Raggiunte in modo discreto	0,8
	Sufficienti	0,6
	Non del tutto presenti	0,4
	Assenti	0,2
Ricchezza e padronanza lessicale	Pienamente posseduta	1
	Posseduta in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsa	0,4
	Insufficiente	0,2
	Completamente raggiunta senza errori significativi	1
	Raggiunta con qualche errore	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non raggiunta, con molti errori	0,4
	Insufficiente per presenza di molti errori gravi	0,2
	Raggiunta in modo completo	1
	Raggiunta in modo buono ma non del tutto completo	0,8
	Sufficiente	0,6
	Con pochi o assenti riferimenti culturali	0,4
	Insufficiente	0,2
	Presente pienamente	1
	Presente in modo significativo	0,8
	Sufficientemente presente	0,6
	Scarsamente presente	0,4
	Assente	0,2

LIVELLO DI COMPETENZE	PUNTEGGIO IN DECIMI
NON RAGGIUNTO	**2-5**
BASE	**6**
INTERMEDIO	**7-8**
AVANZATO	**9-10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO - V ANNO

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente ottenuto	1
	Raggiunto in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non pienamente raggiunto	0,4
	Consegna completamente non rispettata	0,2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Perfettamente raggiunta	1
	Raggiunta in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsa pertinenza	0,4
	Assente	0,2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente articolato e coerente	1
	Espresso in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsamente ordinato e lineare	0,4
	Privo di linearità	0,2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali perfettamente appropriati	1
	Argomentazioni sostenute in modo più che soddisfacente	0,8
	Sufficiente	0,6
	Scarsa coerenza argomentativa	0,4
	Assente	0,2
Ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo	Ottimamente raggiunta	1
	Discretamente conseguita	0,8
	Sufficienti	0,6
	Non chiaramente espressa	0,4
	Insufficienti	0,2
Coesione e coerenza testuali	Raggiunte pienamente	1
	Raggiunte in modo discreto	0,8
	Sufficienti	0,6
	Non del tutto presenti	0,4
	Assenti	0,2
Ricchezza e padronanza	Pienamente posseduta	1
	Posseduta in modo più che soddisfacente	0,8
lessicale	Sufficiente	0,6
	Scarsa	0,4
	Insufficiente	0,2
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Completamente raggiunta senza errori significativi	1
	Raggiunta con qualche errore	0,8
	Sufficiente	0,6
	Non raggiunta, con molti errori	0,4
	Insufficiente per presenza di molti errori gravi	0,2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Raggiunta in modo completo	1
	Raggiunta in modo buono ma non del tutto completo	0,8

riferimenti culturali	Sufficiente	0,6
	Con pochi o assenti riferimenti culturali	0,4
	Insufficiente	0,2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presente pienamente	1
	Presente in modo significativo	0,8
	Sufficientemente presente	0,6
	Scarsamente presente	0,4
	Assente	0,2

LIVELLO DI COMPETENZE	PUNTEGGIO IN DECIMI
NON RAGGIUNTO	**2-5**
BASE	**6**
INTERMEDIO	**7-8**
AVANZATO	**9-10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO (PRIMO BIENNIO)

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PARAMETRI IN /10**	**PUNTEGGIO**
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze estremamente lacunose, frammentarie e superficiali	0.5	
	Conoscenze alquanto lacunose e superficiali	1	
	Conoscenze abbastanza corrette e ampie	1.5	
	Conoscenze complete e approfondite	2	
CAPACITA'	Scarse capacità di sintesi, analisi e argomentative	0.5	

ARGOMENTATIVE, DI SINTESI, DI ANALISI	Difficoltà nella sintesi, nell'analisi dei contenuti e nella coerenza argomentativa	1	
	Qualche incertezza nella visione di insieme e nella coerenza argomentativa	1.5	
	Valide capacità argomentative, di sintesi e di analisi	2	
COMPETENZE LINGUISTICO- ESPOSITIVE E SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI	Scarsa padronanza degli strumenti linguistici	0.5	
	Notevoli incertezze nelle competenze relative alle strutture sintattiche e al lessico	1	
	Lievi incertezze nelle competenze linguistiche	1.5	
	Completa padronanza degli strumenti linguistici	2	
COLLEGAMENTI INTEDISCIPLINARI	inesistenti	0.5	
	Colti solo se adeguatamente guidati	1	
	Presenti seppur limitati e parziali	1.5	
	Consapevoli ed ampi	2	
ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEGLI ARGOMENTI	Assenza di elaborazione critica	0.5	
	Limitata elaborazione critica	1	
	Elaborazione critica a livelli poco complessi ma accettabili	1.5	
	Valido apporto di elaborazione critica	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI ITALIANO (SECONDO BIENNIO-CLASSI QUINTE)

INDICATORI	DESCRITTORI	PARAMETRI IN /10	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze estremamente lacunose, frammentarie e superficiali	0.5	
	Conoscenze alquanto lacunose e superficiali	1	
	Conoscenze abbastanza corrette e ampie	1.5	
	Conoscenze complete e approfondite	2	
CAPACITA'	Scarse capacità di sintesi, analisi e argomentative	0.5	

ARGOMENTATIVE, DI SINTESI, DI ANALISI	Difficoltà nella sintesi, nell'analisi dei contenuti e nella coerenza argomentativa	1	
	Qualche incertezza nella visione di insieme e nella coerenza argomentativa	1.5	
	Valide capacità argomentative, di sintesi e di analisi	2	
COMPETENZE LINGUISTICO- ESPOSITIVE E SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI	Scarsa padronanza degli strumenti linguistici	0.5	
	Notevoli incertezze nelle competenze relative alle strutture sintattiche e al lessico	1	
	Lievi incertezze nelle competenze linguistiche	1.5	
	Completa padronanza degli strumenti linguistici	2	
COLLEGAMENTI INTEDISCIPLINARI	inesistenti	0.5	
	Colti solo se adeguatamente guidati	1	
	Presenti seppur limitati e parziali	1.5	
	Consapevoli ed ampi	2	
ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEGLI ARGOMENTI	Assenza di elaborazione critica	0.5	
	Limitata elaborazione critica	1	
	Elaborazione critica a livelli poco complessi ma accettabili	1.5	
	Valido apporto di elaborazione critica	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO

INDICATORI	DESCRITTORI	PARAMETRI IN /10	PUNTEGGIO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze estremamente lacunose, frammentarie e superficiali	0.5	
	Conoscenze alquanto lacunose e superficiali	1	
	Conoscenze abbastanza corrette e ampie	1.5	
	Conoscenze complete e approfondite	2	
CAPACITA' ARGOMENTATIVE, DI SINTESI, DI ANALISI	Scarse capacità di sintesi, analisi e argomentative	0.5	
	Difficoltà nella sintesi, nell'analisi dei contenuti e nella coerenza argomentativa	1	

	Qualche incertezza nella visione di insieme e nella coerenza argomentativa	1.5	
	Valide capacità argomentative, di sintesi e di analisi	2	
COMPETENZE LINGUISTICO- ESPOSITIVE E SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI	Scarsa padronanza degli strumenti linguistici	0.5	
	Notevoli incertezze nelle competenze relative alle strutture sintattiche e al lessico	1	
	Lievi incertezze nelle competenze linguistiche	1.5	
	Completa padronanza degli strumenti linguistici	2	
COLLEGAMENTI INTEDISCIPLINARI	inesistenti	0.5	
	Colti solo se adeguatamente guidati	1	
	Presenti seppur limitati e parziali	1.5	
	Consapevoli ed ampi	2	
ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEGLI ARGOMENTI	Assenza di elaborazione critica	0.5	
	Limitata elaborazione critica	1	
	Elaborazione critica a livelli poco complessi ma accettabili	1.5	
	Valido apporto di elaborazione critica	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (PRIMO BIENNIO)

ANALISI E TRADUZIONE

ERRORE	**Sottrazione al voto su base dieci**
Lieve improprietà lessicale nella resa in italiano.	- 0,25
Errore di ortografia nella resa in italiano.	- 0,25
Singolare per il plurale e viceversa.	- 0,50
Omissione di un termine.	- 0,50
Errore di morfologia nominale/ Errore di morfologia verbale.	- 0,50
Mancato o errato riconoscimento di una funzione logica.	- 0,50

Concordanza errata.	- 0,50
Mancata traduzione di un'intera proposizione (da moltiplicare per il n° delle frasi assegnate).	- 0,50

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO (PRIMO BIENNIO – SECONDO BIENNIO – V CLASSE)

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI parziali**
COMPRENSIONE TESTUALE (completezza dell'esercitazione, comprensione del significato letterale del brano, risposte alle domande eventualmente formulate)	Profonda/completa	2.5
	Soddisfacente	2
	Sufficiente	1.5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
APPLICAZIONE CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	Pienamente corretta (zero errori)	2.5
	Corretta (due errori)	2
	Con pochi e lievi errori (quattro)	1.5
	Con errori gravi (quattro)	1
	Con errori molto gravi (sei)	0,5
PADRONANZA DEL LESSICO (capacità di operare scelte lessicali pertinenti)	Pienamente corretta (zero errori)	2.5
	Corretta (due errori)	2
	Con pochi e lievi errori (quattro)	1.5
	Con errori gravi (quattro)	1
	Con errori molto gravi (sei)	0,5

RICODIFICA E RIELABORAZIONE DEL TESTO (capacità di rendere il testo latino in un italiano corretto e fluido)	Pienamente corretta	2.5
	Corretta	2
	Parziale	1.5
	Errata	1
	Gravemente errata	0,5

LIVELLO DI COMPETENZE	**PUNTEGGIO IN DECIMI**
NON RAGGIUNTO	2-5
BASE	6
INTERMEDIO	7-8
AVANZATO	9-10

GRIGLIA COLLOQUIO GEOSTORIA (PRIMO BIENNIO)

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PARAMETRI IN /10**	**PUNTEGGIO**
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze estremamente lacunose, frammentarie e superficiali	0.5	
	Conoscenze alquanto lacunose e superficiali	1	
	Conoscenze abbastanza corrette e ampie	1.5	
	Conoscenze complete e approfondite	2	
CAPACITA' ARGOMENTATIVE, DI SINTESI, DI ANALISI	Scarse capacità di sintesi, analisi e argomentative	0.5	
	Difficoltà nella sintesi, nell'analisi dei contenuti e nella coerenza argomentativa	1	
	Qualche incertezza nella visione di insieme e nella coerenza argomentativa	1.5	
	Valide capacità argomentative, di sintesi e di analisi	2	
COMPETENZE LINGUISTICO- ESPOSITIVE E SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI	Scarsa padronanza degli strumenti linguistici	0.5	
	Notevoli incertezze nelle competenze relative alle strutture sintattiche e al lessico	1	

	Lievi incertezze nelle competenze linguistiche	1.5	
	Completa padronanza degli strumenti linguistici	2	
COLLEGAMENTI INTEDISCIPLINARI	Inesistenti	0.5	
	Colti solo se adeguatamente guidati	1	
	Presenti seppur limitati e parziali	1.5	
	Consapevoli ed ampi	2	
ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEGLI ARGOMENTI	Assenza di elaborazione critica	0.5	
	Limitata elaborazione critica	1	
	Elaborazione critica a livelli poco complessi ma accettabili	1.5	
	Valido apporto di elaborazione critica	2	

INGLESE TRIENNIO LITERARY TOPICS
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
• CONOSCENZA • COMPRENSIONE DEI CONTENUTI • ADERENZA ALLA TRACCIA	Conoscenza completa, ampia ed approfondita	4
	Conoscenza sicura ed articolata	3
	Conoscenza corretta ed essenziale	2,5
	Conoscenza parziale e/o frammentaria	2
	Conoscenza lacunosa degli argomenti	1,5
CORRETTEZZA • MORFOLOGICA, • SINTATTICA • LESSICALE	Linguaggio corretto, elaborato, ben articolato, con varietà lessicale ed espressione fluida ed uso di terminologie specifiche	4
	Linguaggio efficace e corretto	3,5
	Linguaggio chiaro, corretto ed appropriato	3
	Linguaggio semplice ma chiaro	2,5
	Linguaggio non sempre corretto ed espressione confusa	2
	Linguaggio confuso, non corretto, ripetitivo	1,5

• CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI ED INTERPRETAZIONE CRITICA; • RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONCETTI (originalità)	Analisi e sintesi espressiva, approfondita, originale con organizzazione coerente e coesa dei contenuti; rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti	2
	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati e rielaborazioni accurate	1,5
	Analisi e sintesi semplice, ma coerente con organizzazione adeguata del discorso	1
	Analisi e sintesi parziale con argomentazione poco accurata e puntuale (o con elaborazione confusa)	0,5
	Non sa effettuare analisi e sintesi corretta e non sa elaborare	0

INGLESE TRIENNIO LITERARY TOPICS
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

DESCRIZIONE	VOTO
-Lo studente dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i lavori trattati, sviluppa i temi con ampiezza; -esposizione ricca, con scambio di ruoli tra speaker e interlocutore.	Ottimo (9-10)
-Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali; -esposizione in lingua sicura, comunicazione significativa.	Buono (8)
-Lo studente dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni pur commettendo qualche errore non determinante; -esposizione in lingua accettabile, comunicazione efficace.	Discreto (7)
-Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi pur con errori non determinanti; -esposizione in lingua incerta ma presente, comunicazione limitata con scambi guidati dall'insegnante.	Sufficiente (6)
-Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi comunicativi minimi indispensabili in modo parziale e frammentario e conseguentemente di non saper procedere a corrette applicazioni degli stessi; -esposizione in lingua faticosa, è possibile solo qualche scambio comunicativo.	Mediocre (5)
-Mancata acquisizione degli elementi essenziali e impossibilità di procedere nelle applicazioni; -gravi errori; -esposizione in lingua lacunosa che non produce comunicazione.	Insufficiente (4)
-Presenza di rare e frammentarie acquisizioni, mancanza di connessioni, impossibilità di procedere nelle applicazioni; -errori gravi e numerosi; -frammentaria disarticolata esposizione in lingua/non esiste comunicazione in lingua.	Gravemente Insufficiente (2-3)

GLI ELABORATI CONSEGNATI IN BIANCO SARANNO VALUTATI CON IL SEGUENTE PUNTEGGIO: 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE
DIRITTO ED ECONOMIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	
Conoscenze	Nulle	1	
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio	2	
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	3	
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti	4	
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti	5	
	Conoscenze dei contenuti essenziali	6	
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcunicontenuti	7	
	Conoscenze dei contenuti richiesti piuttosto approfondita erielaborazione adeguata	8	
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata e trattata in modopreciso e personale	9	
	Conoscenza dei contenuti richiesti completa, con approfondimentipersonali, ben assimilata e trattata in modo consapevole, critico e personale	10	
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)	Assenza completa di esposizione	1	
	Assenza di esposizione	2	
	Esposizione totalmente confusa	3	
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	4	
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	5	
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6	
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessicospecifico	7	
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8	
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	9	
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzata secondo un autonomo punto di vista	10	
	Nulle	1	
	Procedimento senza alcun ordine logico	2	
	Procedimento senza ordine logico	3	
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi,	4	

Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)	mancanza di argomentazione		
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione	5	
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	6	
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma	7	
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti,espressione di giudizi motivati con autonomia argomentativa	8	
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	9	
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI DI SCIENZE UMANE

LIVELLI (espressi in decimali)	**CONOSCENZE** (contenuti disciplinari)	**COMPETENZE** (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	**CAPACITÀ** (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	**Conosce i contenuti nella loro globalità**	**Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice**	**Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici**
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti

9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA

	Decimi	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**CAPACITA'**
E	1-2	Manifesta impreparazione o ignora i temi trattati a causa delle numerose assenze o per pregresse lacune cognitive.	Non accertabili nel caso di mancato colloquio. Non riesce ad esporre gli argomenti trattati.	Non evidenziate.
D	3	Conoscenze sommarie e frammentarie e linguaggio inadeguato.	Uso limitato e confuso dei contenti e mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.	Comprensione incompleta, analisi e sintesi non evidenziate o condotte secondo criteri non fondati sulle conoscenze disponibili. Rielaborazione molto limitata
	4	Conoscenze limitate e superficiali. Difficoltà nella concettualizzazione dei temi trattati.	Elenca mnemonicamente le nozioni mostrando povertà di lessico.	Comprensione e analisi difficoltose, prevalentemente fondate su conoscenze non pertinenti, sintesi sporadicamente sotto la guida dell'insegnante Gravi difficoltà a stabilire nessi logici, anche semplici Rielaborazione limitata e/o disorganica
C	5	Le conoscenze raggiunte sono generiche e non del tutto complete. Manca di un corretto metodo di studio.	Mostra difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite e nel cogliere relazioni tra le tematiche proposte.	Comprensione limitata a singoli elementi, analisi sommaria, sintesi solo sotto la guida
	6	Le conoscenze sono complete e lineari espresse con terminologia corretta e lessico adeguato.	Appropriazione dei saperi di base con un uso generalmente coerente ai contesti dei contenuti acquisiti espressi con un linguaggio disciplinare essenziale ma corretto.	Comprensione essenziale, sintesi solo parzialmente autonoma, per lo più sotto la guida dell'insegnante

B	7	Possiede conoscenze complete e chiare che mostra di aver compreso e sa esporre con linguaggio corretto ed appropriato.	Coglie gli elementi fondamentali della disciplina e li rielabora autonomamente.	Comprensione e analisi complete, sintesi autonoma sostanzialmente corretta
	8	Ha conoscenze complete, chiare, articolate ed approfondite con padronanza del linguaggio tecnico specifico.	Applica autonomamente le conoscenze acquisite anche in altri contesti con buone abilità di interpretazione ed elaborazione.	Comprensione e analisi dettagliate, sintesi precisa Collegamenti logici, puntuali e precisi Rielaborazione coerente e articolata
A	9	Le conoscenze sono chiare, corrette ed approfondite, la comprensione è organica ed elaborata con processi di analisi personale. Il linguaggio specialistico risulta coerente, articolato e ben compreso.	Appropriazione dei saperi organica ed articolata con applicazione sicura e pertinente delle problematiche studiate. Organizza validamente i contenuti arricchendoli con contributi personali.	Comprensione, analisi e sintesi completa, critica ed esauriente Collegamenti disciplinari autonomi Rielaborazione articolata con apporto critico
	10	Le conoscenze sono ampie, chiare, corrette ed approfondite, la comprensione è organica ed elaborata con processi di analisi personale. Il linguaggio specialistico risulta coerente, articolato e ben compreso.	Comprensione analisi e sintesi completa, critica ed esauriente Collegamenti interdisciplinari autonomi Rielaborazione articolata con apporto critico e originale	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite. Comprensione dei temi proposti con capacità di analisi e di sintesi condotte in termini pluridisciplinari. Originalità di costruzione di percorsi tematici.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
del disegno geometrico Biennio

Livelli	**INDICATORE:** **Conoscenza dei contenuti e capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi** **PESO: 30%**		**INDICATORE:** **Competenze grafiche** **PESO: 70%**	
	descrittori	**punti**	**descrittori**	**punti**
1	Assenza completa o quasi delle conoscenze minime per poter affrontare la prova grafica		Non valutabili	
2	Tentativo di esecuzione della prova o di parti di essa, in assenza delle conoscenze minime per affrontarla		Esecuzione grafica parziale o errata	
3	Conoscenze confuse; gravissimi errori nella applicazione delle procedure o fraintendimento dei dati forniti		Qualità grafica e precisione non adeguate alle esigenze del	

			disegno tecnico	
4	Conoscenza frammentaria dei contenuti minimi e difficoltà nella loro applicazione.		Elaborazione molto imprecisa e graficamente molto carente	
5	Conoscenze superficiali; qualche lacuna pregressa e limitata autonomia operativa. Presenza di errori, anche se non gravi		Presenza di errori e imperfezioni evidenti nella resa grafica dell'esercizio	
6	Conoscenza dei contenuti essenziale. Applicazione abbastanza corretta ma priva di rielaborazione; presenza di qualche errore, ma non grave		Esecuzione grafica e precisione poco curate ma accettabili	
7	Conoscenza adeguata degli argomenti trattati. Capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi, ma con piccoli errori nelle parti più complesse		Qualità grafica e precisione abbastanza curate ma con alcune imperfezioni	
8	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti trattati (eventuali errori di distrazione) e capacità di applicazione anche a problematiche più complesse		Qualità grafica e precisione curate ma con piccole imperfezioni	
9	Conoscenza sicura degli argomenti trattati, capacità di applicare quanto appreso a problematiche più complesse; buone capacità risolutive. Elaborato quasi perfetto, salvo piccoli dettagli.		Qualità grafica e precisione curate ma migliorabili in alcuni aspetti	
10	Conoscenza sicura degli argomenti trattati. Piena autonomia operativa; uso personale e creativo delle procedure apprese; elaborato completo e privo di errori.		Elaborazione ordinata, precisa e graficamente molto curata; capacità di valorizzare l'elaborato	

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE DELLA STORIA DELL'ARTE

LIVELLO	DESCRITTORE
1-2	**Nessun elemento** significativo per poter formulare un giudizio.
3	**Scarsissima** conoscenza, anche degli argomenti fondamentali. Incomprensione e incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.
4	Conoscenza **carente o frammentaria** degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione. Comprensione limitata o difficoltà evidente nella applicazione degli argomenti fondamentali. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Conoscenza **incompleta o superficiale**, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali. Comprensione parziale con incertezze; limitata autonomia nella applicazione degli argomenti appresi. Errori nella comunicazione scritta e orale.
6	Conoscenza **sostanziale** degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Comprensione e applicazione corretta dei contenuti fondamentali.
7	Conoscenza **abbastanza sicura** ed esposizione chiara e corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti.
8	Conoscenza **approfondita** ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti.
9	Conoscenza **approfondita** ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di **eccezionalità**.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del disegno geometrico
Triennio

Livelli	INDICATORE: Conoscenza dei contenuti e capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi PESO: 30%		INDICATORE: Competenze grafiche PESO: 70%	
	descrittori	**punti**	**descrittori**	**punti**
1	Soluzione gravemente scorretta e lacunosa del problema assegnato		Non valutabili	
2	Tentativo di esecuzione della prova o di parti di essa, vistose e gravi carenze nell'ambito della conoscenza e dell'applicazione		Esecuzione grafica parziale o errata	
3	Conoscenze confuse; gravissimi errori nella applicazione delle procedure o fraintendimento dei dati forniti		Qualità grafica e precisione non adeguate alle esigenze del disegno tecnico	
4	Soluzione scorretta del problema assegnato. gravi improprietà nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica		Elaborazione molto imprecisa e graficamente molto carente	
5	Conoscenze superficiali; qualche lacuna pregressa e limitata autonomia operativa. Presenza di errori, anche se non gravi		Presenza di errori e imperfezioni evidenti nella resa grafica dell'esercizio	
6	Conoscenza dei contenuti essenziale. Sufficiente padronanza del metodo e assimilazione dei concetti		Esecuzione grafica e precisione poco curate ma accettabili	
7	Conoscenza adeguata degli argomenti trattati. Applicazione abbastanza corretta del metodo ed esecuzione dei problemi proposti con sostanziale correttezza, nonostante alcune sviste e improprietà nell' esecuzione grafica		Qualità grafica e precisione abbastanza curate ma con alcune imperfezioni	
8	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti trattati. Buona padronanza delle procedure. Risoluzione di problemi proposti con esattezza e completezza		Qualità grafica e precisione curate ma con piccole imperfezioni	
9	Conoscenza sicura degli argomenti trattati, capacità di applicare quanto appreso a problematiche più complesse; buone capacità risolutive. Elaborato quasi perfetto, salvo piccoli dettagli.		Qualità grafica e precisione curate ma migliorabili in alcuni aspetti	
10	Conoscenza sicura degli argomenti trattati. Piena autonomia operativa; uso personale e creativo delle procedure apprese; elaborato completo e privo di errori.		Elaborazione ordinata, precisa e graficamente molto curata; capacità di valorizzare l'elaborato	

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE DELLA STORIA DELL'ARTE

LIVELLO	DESCRITTORE
1-2	**Nessun elemento** significativo per poter formulare un giudizio.
3	**Scarsissima** conoscenza, anche degli argomenti fondamentali. Incomprensione e incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.
4	Conoscenza **carente o frammentaria** dei contenuti, difficoltà di esposizione. Comprensione limitata o difficoltà evidente nella contestualizzazione. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Conoscenza **incompleta o superficiale**, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali. Comprensione parziale con incertezze; limitata autonomia nella applicazione degli argomenti appresi. Errori nella comunicazione scritta e orale.
6	Conoscenza **sostanziale** degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza nelle loro linee essenziali. Accettabile capacità nella costruzione di una procedura descrittiva. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati. Comprensione e applicazione corretta dei contenuti fondamentali.
7	Conoscenza **abbastanza sicura** ed esposizione chiara e corretta e con lessico appropriato. Discreta abilità nell'impostare una procedura descrittiva e conoscenza abbastanza esauriente dei contenuti con la corretta contestualizzazione. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati.
8	Conoscenza **approfondita** ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati. Sicurezza nella costruzione di procedure descrittive. Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti.
9	Conoscenza **approfondita** ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Comprensione e analisi critica dei temi affrontati. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di **eccezionalità**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.
Il decreto 137 del 1/09/2008 stabilisce che:

- ✓ il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede";
- ✓ la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;
- ✓ la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente;
- ✓ il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il **decreto 122 del 22/6/2009**, art.7, indica che:

- ✓ La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento
Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- ✓ Statuto degli studenti e delle studentesse
- ✓ Competenze chiave di cittadinanza
- ✓ Patto di corresponsabilità Regolamento di Istituto

Di seguito sono riportati gli indicatori del voto di comportamento:

- Comportamento, inteso come rispetto verso sé stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente;
- Autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;
- Puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale:

- collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.
Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.
I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.
La Commissione non ritiene opportuno adottare un criterio quantitativo, perché la/le note va/vanno valutate collegialmente sul piano qualitativo.
La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale.
NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori; infatti, come suggerito nel collegio docenti "il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Art. 7 Valutazione del comportamento

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122]

OBIETTIVI	**ACQUISIZIONE DI UNA COSCIENZA CIVILE**		**PARTECIPAZIONE ALLA VITA DIDATTICA**		
INDICATORI	**Comportamento**	**Autonomia e responsabilità**	**Regolarità della frequenza**	**Puntualità negli impegni scolastici**	**Collaborazione e partecipazione**
10	- È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali - Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. - Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte sensodi responsabilitàcon piena consapevolezza del proprio ruolo	- Frequenta con regolaritàle lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. - Rispetta gli orari e giustifica regolarmente,con puntualità.	Assolve alle consegne inmodo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nelgruppo classe.

9	- E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. - Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. - Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità.	- Frequenta con regolaritàle lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. - Rispetta gli orari e giustifica regolarmente,con puntualità	- Frequenta con regolaritàle lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. - Rispetta gli orari e giustifica regolarmente,con puntualità	Segue con buona partecipazione e collabora alla vitascolastica.
8	- E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Rispetta gli altri ed i loro diritti. - Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. - Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.	Possiede un piùche discreto grado di autonomia e responsabilità.	Frequenta con regolaritàle lezioni; raramente nonrispetta gli orari.	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegneed è solitamente munito/a del materiale necessario.	Partecipa e generalmente collabora alla vitascolastica.
7	- Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. - Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. - Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.	Possiede un livellodi autonomia appena sufficientee appare poco responsabile.	- Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. - Poco solerte a rientrarein classe dopo l'intervallo.	Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materialenecessario.	Segue in modo passivo e marginalel'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.
6	- E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla	Possiede scarsaautonomia e appare poco responsabile.	- Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta	- Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. - Spesso non svolge i	Segue in modo passivo e marginalel'attività scolastica, collabora raramentealle attività della classe.

	stessa). - Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. - Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).		diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	compiti assegnati e spesso non è munito/adel materiale necessario.	
5	- Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. - Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). - Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. - Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. - Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. - Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. - Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. - Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (atti di bullismo, atti di discriminazione razziale o omofobi, minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.	Appare scarsamente autonomo e irresponsabile	- Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustificanei tempi dovuti. - Presenta diverse assenzein coincidenza di verifiche programmate. - E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	- Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. - Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/adel materiale necessario.	Segue in modo passivo e marginalel'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.

LEGENDA:
Frequenza assidua: ASSENZE<10%
Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%
Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- ✓ Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111) (GU Serie Generale n.137 del 15-06-2010 - Suppl. Ordinario n. 128)
- ✓ Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- ✓ DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- ✓ DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- ✓ Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ✓ Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 , Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- ✓ Linee guida valutazione scuola primaria , La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.
- ✓ Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07
- ✓ C.M. 46/2009
- ✓ Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 - Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria
- ✓ Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 - Linee guida
- ✓ Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41
- ✓ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- ✓ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione